



APPALTATRICE:



OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L.

SEDE LEGALE e PRODUTTIVA:

Via per Sassuolo, 1114 – 41058 VIGNOLA (MO)



PROCEDURA GESTIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Cooperazione e coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

GESTIONE APPALTI Rev.14 del 25/05/2021





Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 2 di 13



INDICE

0.INTRODUZIONE	3
1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA	3
3. REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	4
4. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'IMPRESA APPALTATRICE DA PARTE DEL COMMITTENTE	5
5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO FRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E APPALTATORI	5
6. INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	7
7. REGOLAMENTO E PIANO DI LAVORO	8
8. INFORMAZIONI SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	11

ALLEGATI

ALL.1 - LAVORATORI INCARICATI DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

ALL.2 - ELENCO AUTOMEZZI



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 3 di 13



0. INTRODUZIONE

Lo scopo del presente documento è identificare e censire tutti i rischi che l'OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L. introduce in azienda, quando effettua le sue attività di manutenzione/assistenza carrelli elevatori.

Tutto ciò al fine di rispondere ai requisiti normativi del D.Lgs. 81/08.

1. PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di lavori all'interno dell'azienda, introduce obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti, che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati.

Tali obblighi sono:

- a. requisiti tecnico professionali dell'appaltatore e/o subappaltatore;
- b. informazioni da fornire alla ditta appaltatrice da parte del committente;
- c. cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti;
- d. coordinamento della prevenzione e promozione della cooperazione a carico del datore di lavoro committente.

Fra committente e appaltatore viene stipulato un contratto che si articola su:

- oggetto dell'opera da compiere;
- modalità di esecuzione;
- > i mezzi d'opera;
- le responsabilità;
- l'organizzazione del sistema produttivo;
- le prerogative e gli obblighi.

2. NORMATIVA

Art. 26. Contratto di appalto o contratto d'opera.

 Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 4 di 13



- ✓ verifica, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- ✓ fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. I datori di lavoro:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- 4. L'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

3. REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il committente deve verificare:

- l'idoneità tecnico professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera o della prestazione;
- il possesso di iscrizione alla Camera di Commercio.

Tale verifica si completa con il possesso e la messa a disposizione da parte dell'Impresa appaltatrice di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati per svolgere l'opera sia di quelli del Committente.

Pertanto, il Committente dovrà, prima dell'inizio dei lavori, valutare e censire i rischi in modo tale da poter definire misure di sicurezza idonee.

Verrà effettuato un incontro con il Datore di lavoro e/o Preposto incaricato o con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di MENABUE S.R.L. al fine di esaminare il problema della sicurezza nella sede della Committente.



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 5 di 13



Durante tale incontro si dovrà stendere un verbale riassuntivo dei rischi a seconda delle attività che questi svolgono.

Le <u>eventuali</u> macchine/impianti di MENABUE S.R.L. saranno corredate della dovuta documentazione inerenti la loro conformità alle norme di sicurezza.

4. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'IMPRESA APPALTATRICE DA PARTE DEL COMMITTENTE

Questo obbligo del committente è relativo a tutte le tipologie di appaltatori.

Le <u>informazioni</u> che il committente deve fornire all'appaltatore devono essere tali e in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

In breve sono informazioni relative:

- ➤ ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro (cicli di lavoro, macchine, impianti, prevenzione incendi, piani di emergenza, documento di valutazione dei rischi, sostanze pericolose, aree ad accesso controllato, ecc.);
- > alla presenza o assenza dei lavoratori del committente durante l'esecuzione dei lavori;
- > all'utilizzo o meno di attrezzature e servizi del committente:
- alla eventuale collaborazione dei lavoratori del committente all'esecuzione dei lavori.

5. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO FRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E APPALTATORI

L'art. 26 richiede che la cooperazione e la collaborazione non siano esclusivamente limitate alla sola realizzazione dei lavori, ma anche estese alla prevenzione dei rischi sul lavoro.

Inoltre, ai datori di lavoro viene chiesto di informarsi reciprocamente sull'andamento della situazione dal punto di vista della sicurezza e della salute e di intervenire per eliminare questi rischi dovuti alle interferenze fra i lavori di diverse imprese e all'uso comune delle attrezzature.

Il committente non può limitarsi ad informare l'appaltatore sui rischi presenti in azienda trascurando la concreta gestione della sicurezza. Quindi deve promuovere la cooperazione e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione.



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 6 di 13



Si ha quindi una chiara volontà nel responsabilizzare maggiormente il committente nel rapporto con l'appaltatore sugli aspetti di sicurezza.

L'onere del coordinamento attribuito al committente non elimina la responsabilità dell'appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica.

Una possibile modalità di coordinamento degli interventi di prevenzione può essere costituita:

- → da un piano di lavoro dove si indichi descrizione delle modalità di lavoro, della loro successione cronologica e delle attrezzature utilizzate;
- ➡ dalle procedure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori svolti dalle ditte appaltatrici e quelli svolti dalla ditta committente;
- adal flusso delle informazioni che deve essere garantito fino alla fine dei lavori, in modo da ridefinire, con l'evolversi dei lavori, la corretta valutazione dei rischi e le procedure di sicurezza adottate.



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 7 di 13



6. INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore sotto la sua totale responsabilità dichiara le seguenti posizioni fiscali, legali e assicurative.

Denominazione e forma giuridica	OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L.	
Codice Fiscale	00245020367	
Partita IVA	00245020367	
N° R.E.A.	142410 CCIAA MO	
Iscrizione CCIAA:	00245020367	
Posizione INAIL:	52024773/25	
Posizioni INPS	5000934881	
Polizza assicurativa RCO-RCT	33333 60 148403672	

Le figure della sicurezza presenti presso MENABUE S.r.L. sono:

RUOLO	NOME
Datore di Lavoro Prevenzionistico	Maurizio MENABUE - Tel. 059.771545
Datore di Lavoro Frevenzionistico	Marco MENABUE - Tel. 059.771545
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dott. Luca VENERI - Tel. 059.2914811 - 348.2712676
Medico Competente	Dott. Giuseppe SINICROPI - Tel. 059.2914811
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Gian Luca MARTINELLI - Tel. 059.771545
Preposto per il cantiere	☐ Patrizio BARALDI
Troposto per il cartiere	☐ Gian Luca MARTINELLI

I lavoratori incaricati di svolge	re per nostro conto l'attività oggetto dell'appalto sono richiamati in Allegato	1.
ORARIO DI LAVORO:	8 00-12 30/ 13 30-17 30	



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 8 di 13



7. REGOLAMENTO E PIANO DI LAVORO

OGGETTO:

REGOLAMENTO E PIANO DI LAVORO PER L'APPALTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE CARRELLI ELEVATORI

Con la presente scrittura **OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L.** si impegna a realizzare le opere in oggetto, relativamente alla sicurezza, alle condizioni del regolamento sottoindicato.

Resta inteso che dovrà essere comunque rispettato anche ogni altro accordo di carattere tecnico, gestionale ed economico intrapreso fra la Committente e la Società medesima.

OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L.

Dichiara

- 1. di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, a carico del Datore di Lavoro dell'Azienda.
- 2. che tutte le apparecchiature fisse o mobili introdotte da OFFICINA ELETTROMECCANICA MENABUE S.R.L. rispettano tutte le vigenti disposizioni normative (leggi e regolamenti); che tali apparecchiature sono periodicamente verificate e sottoposte a regolare manutenzione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e che il personale cui sono affidate è professionalmente preparato al loro utilizzo ed ha seguito corsi di formazione specifici, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 (tutti i dipendenti addetti all'assistenza interna ed esterna sono stati formati alla conduzione del carrello elevatore al momento dell'assunzione, e sono sottoposti a regolare aggiornamento).
- 3. di aver <u>ottemperato agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza</u> ed in particolare di:
 - ✓ aver eseguito la valutazione dei rischi della propria attività lavorativa;
 - ✓ attuare le misure generali di tutela;
 - ✓ rendere edotto il personale incaricato della attività presso la ditta Committente dei rischi cui sono esposti e delle norme essenziali di prevenzione;
 - ✓ esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione (collettivi ed individuali) messi obbligatoriamente a loro disposizione;
 - ✓ evitare che i propri dipendenti compiano azioni, durante il lavoro, che possano nuocere all'ambiente esterno
 - aver verificato, prima dell'inizio dei lavori, lo stato di salute dei propri lavoratori e, dove necessario, aver ottemperato alla dovuta sorveglianza sanitaria (idoneità alla mansione di tutti i dipendenti);



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 9 di 13



- ✓ adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- ✓ prendere visione dell'estratto della valutazione dei rischi relativa allo stabilimento della Committente presso il quale andrà ad operare;
- 5. di mettere in contatto tutte le volte in cui la situazione lo richieda, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con quello della Committente;
- 6. di non utilizzare apparecchiature o macchine o attrezzature o utensili di proprietà del Committente se non con previa autorizzazione dello stesso;
- 7. di comunicare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente tutte le informazioni necessarie per la realizzazione dei lavori in tutta sicurezza;
- 8. di permettere la verifica dell'attuazione del presente regolamento alla Committente tramite i suoi addetti (ove tale verifica comprende anche il controllo di apparecchiature, documentazione e personale al fine di rilevare la presenza di dichiarazioni mendaci);

Tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici

Tutti i Lavoratori di ditte esterne ed i lavoratori autonomi devono essere muniti ed esporre il Tesserino di Riconoscimento, che deve essere corredato di fotografia e contenere le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro/Impresa e la data di assunzione e la data di autorizzazione del subappalto (se consentito).

Le sanzioni previste per la mancanza di tesserino da parte del lavoratore sono comminate al datore di lavoro e sono cumulabili per ogni lavoratore che ne sia sprovvisto. In caso il lavoratore non esponga il tesserino, le sanzioni sono rivolte al lavoratore stesso.



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 10 di 13



MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI



Al personale della Società MENABUE S.R.L. è interdetto l'ingresso e la sosta nelle centrali tecnologiche, nonché divieti di tipo generale di seguito riportati:

- ⇒ Divieto di entrata in cabine elettriche, centrale termica, centrale idrica e di compressione aria.
 Rischio: folgorazioni; ustioni; irritazioni; soffocamento
- ⇒ Divieto assoluto di fumare all'interno dello stabilimento;
- ⇒ Divieto assoluto di aprire di propria iniziativa e altresì operare su quadri elettrici sotto tensione e/o modificare macchinari/attrezzature del Committente;
 Rischio: folgorazioni/ elettrocuzioni; ustioni; irritazioni; soffocamento; impigliamenti; ferite da taglio, perforazioni, amputazioni di parti anatomiche del corpo
- ⇒ Divieto di utilizzare le attrezzature di proprietà del Committente senza la previa autorizzazione dello stesso
- Divieto di lasciare incustodite le attrezzature in prossimità delle zone ovvero aree citate nei punti precedenti, dei divieti nonché in prossimità delle uscite di sicurezza, estintori e idranti.
- ⇒ Divieto di effettuare scarichi o sversamenti di qualsiasi genere in fognatura e sul suolo; gestire le attività e le operazioni che comportano la produzione di rifiuti secondo la normativa vigente in materia.



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 11 di 13



8. INFORMAZIONI SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I dispositivi di protezione individuale in dotazione ai nostri addetti, e conseguenti ai rischi specifici connessi alla nostra attività, sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del Titolo III Capo II del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

La dotazione si compone nello specifico di:

DPI IN DOTAZIONE
1. Calzature di sicurezza con puntale in ferro, suola antiscivolo/antiperforazione
2. Guanti contro le aggressioni meccaniche
3. Guanti contro le aggressioni chimiche
4. Occhiali per proteggere gli occhi contro la proiezione di particelle o liquidi
5. Schermo/occhiali con vetri antiattici per proteggere gli occhi dai raggi UV-IR
6. Inserti auricolari/cuffie per la protezione dell'udito
7. Elmetto per la protezione del cranio dalla caduta di gravi dall'alto o urti
8. Mascherina antipolvere

Le **attrezzature** in dotazione ai nostri addetti sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del Titolo III Capo I del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni. La dotazione si compone nello specifico di:

DOTAZIONE (A) ASSISTENZA MECCANICA	DOTAZIONE (B) ASSISTENZA BATTERIE
a.1. Sollevatore idraulico	b.1. Compressore aria portatile
a.2. Avvitatore elettrico per ruote	b.2. Attrezzatura per saldatura ossiacetilenica
a.3. Aspiratore olio circuito idraulico	b.3. Attrezzatura per saldatura a gas
a.4. Trapano elettrico manuale	b.4. Trapano elettrico manuale
a.5 Smeriglio ad angolo elettrico manuale con disco abrasivo	b.5. Smeriglio ad angolo elettrico manuale con disco abrasivo
a.6. Attrezzatura per saldatura a gas	b.6. Seghetto alternativo elettrico
a.7. Cinghie di sollevamento	b.7 Cinghie di sollevamento



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 12 di 13



DOTAZIONE (A) ASSISTENZA MECCANICA	DOTAZIONE (B) ASSISTENZA BATTERIE
a.8. Pressa idraulica manuale	b.8. Paranco di sollevamento manuale
a.9. Utensili manuali	b.9 Utensili manuali

Si informa sui **rischi connessi allo svolgimento dell'attività** oggetto dell'appalto e che possono creare situazioni di rischio per la Vostra attività:

	RISCHI	MISURE DA ATTUARE
1.	Interazione con le attività della Committente o di terzi	✓ Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro
2.	Ferite alle mani	✓ Dotazione di DPI✓ Manutenzione periodica attrezzature
3.	Schiacciamento piedi	 ✓ Attrezzature dotate di dispositivo di blocco ed antischiacciamento (sollevatore idraulico) ✓ Manutenzione periodica attrezzature ✓ Dotazione di DPI
4.	Proiezione schegge	 ✓ Attrezzature dotate di dispositivi di protezione antieiezione (cuffie smerigli angolari) ✓ Manutenzione periodica attrezzature ✓ Dotazione di DPI
5.	Irraggiamento UV-IR	✓ Dotazione di DPI
6.	Rumore e vibrazioni	 ✓ Dotazione di DPI ✓ Uso di apparecchiature con sistemi insonorizzanti o silenziati (smerigli angolari) ✓ Manutenzione periodica attrezzature
7.	Fumi di saldatura	✓ Dotazione di DPI
8.	Polveri	✓ Dotazione di DPI
9.	Innesco/Incendio	 ✓ Valvola contro ritorno di fiamma al cannello ✓ Manutenzione periodica attrezzature ✓ Bombole adeguatamente fissate
10.	Contatto con soluzioni acide	✓ Dotazione di specifici DPI norme di comportamento
11.	Contatto con sostanze chimiche	✓ Dotazione di DPI



Rev.14 del 25/05/2021 - Pagina 13 di 13



RISCHI	MISURE DA ATTUARE
12. Elettrocuzione	 ✓ Apparecchiature portatili elettriche con doppio isolamento o collegate elettricamente a terra (trapani, smerigli, lampade) ✓ Manutenzione periodica attrezzature

Inoltre, si comunica che i nostri addetti seguiranno nelle fasi dell'attività oggetto dell'appalto le seguenti disposizioni e norme di comportamento:

- ✓ non effettuare scarichi o versamenti di qualsiasi genere in fognatura e sul suolo;
- ✓ prevenire eventuali situazioni di emergenza;
- ✓ gestire le attività e le operazioni che comportano la produzione di rifiuti secondo la normativa vigente in materia;
- ✓ evitare o ridurre al minimo l'emissione di gas/odori e rumori molesti;
- ✓ attuare le disposizioni di in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in caso si movimentazione e
 manipolazione di sostanze pericolose;

Vignola,	
	Officina Elettromeccanica MENABUE S.R.L.
	II Datore di Lavoro